

OGNI CENTESIMO CONTA / CŒUR A CŒUR / JEDER RAPPEN ZÄHLT

«UN SOSTEGNO ALL'INFANZIA CHE SOFFRE» LINEE GUIDA (PROGETTI IN SVIZZERA) - 2018

Approvate dal Comitato del Consiglio di Fondazione l'11 settembre 2018, Versione riveduta in dicembre 2018

PREAMBOLO

«Jeder Rappen zählt», «Cœur à Cœur» e «Ogni centesimo conta» sono operazioni mediatiche a scopo umanitario e solidale organizzate dalla Radiotelevisione Svizzera in lingua tedesca SRF, in lingua francese RTS e in lingua italiana RSI. In qualità di Fondazione creata dalla SRG SSR e tenuto conto della convenzione che la lega ad essa, la Catena della Solidarietà è associata a tali operazioni.

Le raccolte fondi del 2018 sono consacrate all'aiuto ai bambini che necessitano di un rifugio contro la violenza.

Le presenti linee guida riguardano le attività che saranno sostenute in Svizzera con il ricavato di tali raccolte fondi.

1. CONTESTO

Le organizzazioni svizzere attive nella protezione dell'infanzia registrano ogni anno da 30'000 a 50'000 bambini bisognosi di aiuto e sostegno perché testimoni o vittime di violenza fisica oppure psicologica, di negligenza o di abusi sessuali.

Per allontanarsi velocemente da un contesto familiare impregnato di violenza, sviluppare un legame madre-bambino minacciato da situazioni difficili, e attuare un progetto di vita a lungo termine, alcuni minori – soli o con i genitori – sono costretti a rivolgersi a strutture specializzate che vengano in loro aiuto.

In Svizzera, i dispositivi di protezione dell'infanzia sono ben organizzati, tuttavia strutture, organizzazione e finanziamenti possono variare secondo la regione. Sono inoltre riscontrabili alcune lacune nell'offerta di protezione dell'infanzia, ad esempio dispositivi al limite delle capacità, la mancanza di posti negli alloggi d'emergenza o la mancanza di strutture nelle quali un genitore solo con figli può soggiornare e trovare sostegno. Alcuni foyers, infine, offrono scarsa diversità. L'assistenza a bambini e giovani in seno alle varie strutture non permette di rispondere all'insieme delle loro necessità e implica la convivenza tra minori con problematiche diverse.

Anche l'offerta di prestazioni dei centri di accoglienza per le vittime di violenza accompagnate dai figli può variare parecchio. Il finanziamento di prestazioni supplementari come i gruppi di gioco o l'animazione per bambini varia secondo il Cantone, e in alcuni casi è garantito da donazioni. È stato inoltre riscontrato un deficit nell'ambito della presa a carico adeguata dei minori vittime indirette.

2. OBIETTIVO DELLA RACCOLTA FONDI

L'operazione mira a sostenere progetti a favore di minori ospitati in foyers o in strutture di accoglienza per genitori e figli confrontati momentaneamente a una situazione di precarietà e di fragilità (difficoltà familiari, violenze coniugali, ecc.) o per minorenni soli in strutture di accoglienza d'emergenza e di valutazione della situazione.

I centri di accoglienza per genitori e figli, i collocamenti di corta durata e l'accompagnamento delle famiglie offrono protezione ai minori in situazioni di crisi. Tuttavia, contribuiscono anche a diminuire l'offerta di sistemazioni più a lungo termine in strutture educative.

In maniera più ampia, il sostegno della Catena della Solidarietà mira anche a migliorare il dispositivo di protezione dell'infanzia identificando e valorizzando progetti innovativi.

3. FONDI DISPONIBILI

I fondi saranno alimentati in parte da donazioni provenienti dalle raccolte fondi JRz18, CàC18 e OCC18.

Conformemente alla decisione di principio del Consiglio di Fondazione, la Catena della Solidarietà riserva l'1 per cento dei proventi della raccolta fondi a scopi di valutazione o di audit dei progetti, oppure di ricerca su questioni sollevate da essi.

4. BENEFICIARI DEI PROGETTI

Sono eleggibili progetti a favore di minori da 0 a 18 anni vittime di violenza o che corrono il rischio di esserlo, che necessitano di un rifugio o di protezione, soli o con i genitori, presso strutture specializzate. In casi specifici e giustificati, il sostegno può essere esteso a giovani fino ai 20 anni.

5. TIPO DI PROGETTI CHE LA CATENA DELLA SOLIDARIETÀ DESIDERA FINANZIARE

Possono essere sostenute attività nei tipi di struttura seguenti:

- foyer per l'accoglienza d'emergenza per madri (o padri) vittime di violenza e i loro figli;
- strutture d'accoglienza educativa madre (o padre) -bambino focalizzate sull'assistenza ai genitori, sulla vita insieme ai figli e sullo sviluppo di competenze genitoriali;
- strutture d'accoglienza d'emergenza e di valutazione della situazione per bambini e adolescenti;
- altri luoghi con attività a favore di minori che vivono in una delle strutture summenzionate, in collaborazione con esse.

Può inoltre venire considerato il sostegno alla creazione di una nuova struttura d'accoglienza per ampliare l'offerta e rispondere a necessità particolari.

Possono essere sostenute iniziative/prestazioni rivolte principalmente a minori ospitati nelle strutture summenzionate, ad esempio:

- attività del tempo libero, come gruppi di gioco, animazioni, passeggiate/vacanze, sport, attività artistiche ecc.;
- progetti pedagogici (p.es. corsi di rafforzamento delle competenze genitoriali o delle capacità dei bambini di gestire le situazioni di crisi);
- iniziative terapeutiche, come gruppi di sostegno, arteterapia, approcci con il corpo, ecc.;
- spese generate da iniziative di ricostruzione/consolidamento dei legami con i membri della famiglia, come p.es. strumenti innovativi nell'ambito dell'accompagnamento delle famiglie;
- progetti volti a rafforzare la partecipazione dei bambini;
- progetti volti a facilitare i periodi di transizione.

Possono inoltre essere considerati progetti/iniziative depositati da altre strutture di protezione dell'infanzia, che hanno carattere innovativo o che sviluppano un nuovo approccio (p.es.



sostegno per giovani che lasciano una struttura per iniziare una vita autonoma, *care leaver*, persone di fiducia per minori ospitati in istituto, approcci che favoriscono la partecipazione dei bambini alle soluzioni proposte e alla loro presa a carico ecc.).

Osservazioni

- 5.1 I progetti sostenuti devono perseguire un obiettivo sociale/umanitario a favore dei beneficiari, senza discriminazione alcuna.
- 5.2 I progetti non devono perseguire in alcun caso scopi di propaganda religiosa, politica od obiettivi diversi dall'aiuto (imparzialità, neutralità, indipendenza).
- 5.3 I progetti sostenuti devono essere complementari ai compiti dello Stato e in nessun modo sostituirvisi.
- 5.4 I progetti devono dimostrare di essere radicati nella rete locale, nonché di instaurare connessioni e collaborazioni con altri attori del dispositivo esistente.
- 5.5 Nella misura del possibile, i progetti devono prediligere una logica di continuità e prospettive a lungo termine.
- 5.6 I fondi non sono destinati a campagne di sensibilizzazione, di scambio o di diffusione delle informazioni.
- 5.7 Solo organismi che attuano progetti/programmi di aiuto diretto a minori possono chiedere un finanziamento alla Catena della Solidarietà. Non viene considerato il sostegno a organismi di raccolta e di redistribuzione di fondi.
- 5.8 Le richieste riguardanti principalmente spese per il materiale e le infrastrutture saranno considerate solo se il risultato delle raccolte fondi lo consente.
- 5.9 I progetti devono essere destinati a bambini e giovani vittime di violenza familiare (o che corrono il rischio di esserlo). Non sono eleggibili programmi specifici per minori non accompagnati.
- 5.10 Gli aiuti possono essere concessi solo sotto forma di sostegno a un progetto. Non viene fornito alcun aiuto individuale (per un bambino specifico).
- 5.11 Le richieste di finanziamento devono corrispondere all'avvio di un progetto o allo sviluppo di un asse/un'attività in seno a un programma. Non possono servire a garantire le spese di funzionamento ordinarie.

6. ORGANIZZAZIONI CHE POSSONO DEPOSITARE UNA RICHIESTA DI SOSTEGNO

Possono depositare una richiesta di sostegno le organizzazioni svizzere (associazioni, fondazioni ecc.) che soddisfano le condizioni seguenti:

- 6.1 riconoscimento quale organizzazione di diritto privato e non a scopo di lucro;
- 6.2 riconoscimento quale organizzazione di pubblica utilità;
- 6.3 professionalità comprovata;
- 6.4 sede e attività in Svizzera;
- 6.5 operato senza alcuna discriminazione in base a etnia, estrazione sociale, religione, ideologia o altro;
- 6.6 riconoscimento da parte delle istanze cantonali di protezione dell'infanzia e della gioventù e/o dell'Organizzazione mantello delle case per donne maltrattate (DAO).

Verrà inoltre promossa la ripartizione geografica nelle principali regioni linguistiche.



7. CONDIZIONI PER IL DEPOSITO DI RICHIESTE E PER IL FINANZIAMENTO

A gennaio 2019, la Catena della Solidarietà comunicherà il termine per l'invio dei progetti, il contributo minimo e massimo per progetto, ed eventualmente un limite al numero di progetti per ciascuna organizzazione. Tali criteri dipenderanno dal risultato delle raccolte fondi.

Viene applicato il principio del cofinanziamento: il contributo massimo della Catena della Solidarietà è fissato all'80% del budget totale.

Non è ammessa retroattività, verrà presa in considerazione la data in cui è stato inviato il modulo dettagliato.

8. FOLLOW-UP E CONTROLLO DELLA QUALITÀ

Per garantire il follow-up e i controlli della qualità, la Catena della Solidarietà esigerà per ogni progetto approvato un rapporto (intermedio e) finale che presenti le attività realizzate, i risultati raggiunti, le difficoltà riscontrate e le misure adottate per risolverle, nonché le prospettive future.

I progetti potranno essere visitati dalla responsabile dell'Aiuto sociale della Catena della Solidarietà e/o da specialisti incaricati.

9. COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

Vanno rispettate le direttive relative alla visibilità e alla comunicazione elencate nelle Disposizioni Generali per i progetti di aiuto sociale in Svizzera. Esse possono essere richieste alla Catena della Solidarietà.

10. AUDIT E CONTROLLO

La Catena della Solidarietà si riserva il diritto di commissionare il controllo o parte di esso a società di controllo e di audit. In caso di disavanzi comprovati, la Catena della Solidarietà si riserva il diritto di limitare o di annullare un finanziamento.

